



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, concernente "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2023, n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Norme in materia di contabilità e finanza pubblica*", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026 – 2028*" e, in particolare, la tabella 4 "*Stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 aprile 2025 al n. 393, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Sabrina Guida l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le politiche previdenziali, nell'ambito del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 14 gennaio 2026 con il quale, per l'esercizio finanziario 2026, sono assegnate al Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro le risorse finanziarie attribuite ai Programmi di spesa 26.6, 26.8, 26.10, 26.13, 25.3 di cui alla Tabella 4 annessa al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025;

VISTO il decreto n. 1 del 19 gennaio 2026 del Capo Dipartimento del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, registrato al n. 35 in data 21 gennaio 2026 dal Dipartimento RGS – UCB presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale, per l'esercizio finanziario 2026, le risorse finanziarie dei capitoli della Missione 25, Programma 3, sono assegnate al Direttore Generale titolare della Direzione generale per le politiche previdenziali;

VISTA la legge 30 marzo 2001, n. 152, recante la *“Nuova disciplina per gli Istituti di patronato e di assistenza sociale”* e successive modifiche e integrazioni, nonché il successivo decreto ministeriale 10 ottobre 2008, n. 193, recante *“Regolamento per il finanziamento degli istituti di patronato, ai sensi dell’articolo 13, comma 7, della legge 30 marzo 2001, n. 152”*;

VISTO, in particolare, l'art. 13, della citata legge n. 152/2001, come modificato dall’art. 1, comma 309, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dall’art. 1, comma 605, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che, in ordine al finanziamento delle attività e dell’organizzazione degli Istituti di patronato e di assistenza sociale prevede il prelevamento nella misura dello 0,199 per cento, a decorrere dal 2015 *“sul gettito dei contributi previdenziali obbligatori incassati da tutte le gestioni amministrare dall’INPS, dall’INAIL, dall’INPDAP e dall’IPSEMA”*;

VISTO il comma 4 dello stesso articolo 13, in cui si prevede che *“al fine di assicurare tempestivamente agli istituti di patronato e di assistenza sociale le somme occorrenti per il regolare funzionamento, gli specifici stanziamenti, iscritti nelle unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, sono determinati, in sede previsionale, nella misura del 78 per cento delle somme impegnate, come risultano nelle medesime unità previsionali di base nell’ultimo conto consuntivo approvato”*;

VISTO il successivo comma 5 dello stesso articolo 13, in cui si prevede che *in ogni caso, è assicurata agli Istituti di patronato l’erogazione delle quote di rispettiva competenza, nei limiti del 78 per cento indicato nel comma 4, entro il primo trimestre di ogni anno e una ulteriore erogazione pari all’80 per cento dell’eventuale assegnazione disposta con la legge di assestamento del bilancio dello Stato, in relazione alle somme effettivamente affluite all’entrata*;

VISTA la sopracitata legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”* che ha stanziato sul capitolo 4331, piano gestionale 1, per il corrente anno, la somma complessiva di **euro 399.599.326,00**;

RILEVATA la necessità di procedere al pagamento della prima anticipazione per l’anno 2025, come previsto dall’art. 13, comma 5, della legge 152/2001, quantificata in via prudenziale in euro 390.000.000,00;

CONSIDERATO che gli Ispettorati Territoriali del lavoro dell’Ispettorato Nazionale del lavoro, i Servizi ispettivi delle Province autonome di Trento e Bolzano e i Servizi ispettivi della Regione Siciliana non hanno trasmesso i dati accertati relativi all’annualità 2025 necessari, ai sensi dell’art. 1 del D.M. n. 193/2008, per la valutazione dell’attività e dell’organizzazione degli Istituti di patronato e assistenza sociale ai fini del finanziamento;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 90 del 30 giugno 2025 con il quale il Patronato SILPA è stato riconosciuto in via provvisoria, *subordinando il riconoscimento definitivo all’accertamento della realizzazione del progetto previsto all’articolo 3, comma 2 della legge n. 152/01*;

RITENUTO di utilizzare i dati comunicati da INPS, INAIL e Ministero dell’Interno (limitatamente ai ricongiungimenti familiari 2025) in relazione alle pratiche definite positivamente in Italia dagli Istituti di patronato nel corso dell’anno 2025 per gli interventi di cui alle tabelle A-B-C-D allegata al D.M. 193/2008, comprensivi dei punteggi telematici, e i dati dichiarati per l’annualità 2024 dai medesimi Istituti relativamente all’attività estera e all’organizzazione in Italia e all’estero, ad eccezione del Patronato SILPA per il quale, come dati dichiarati, si utilizzano quelli relativi alle sedi provinciali riconosciute al 31/12/2025, al fine di addivenire a percentuali di attribuzione delle quote spettanti a titolo di prima anticipazione 2025 che siano maggiormente rappresentative della reale attività svolta, come risultanti dalla **Tabella A** sottostante:

Tabella A

PATRONATI	Punti Italia comunicati da INPS, INAIL e MINT per l'anno 2025	%	Punti dichiarati Estero per l'anno 2024	%	Organizz. Italia dichiarata per l'anno 2024	%	Organizz. Estero dichiarata per l'anno 2024	%	% ripartizione	% ripartizione rapportata a 100	QUOTE ASSEGNATE A TITOLO DI PRIMA ANTICIPAZIONE 2025
50&PIÙ ENASCO	244.000,75	2,51	23.927,65	0,44	407,00	0,324	40,00	0,122	3,393	3,40%	13.260.000,00
ACLI	731.228,25	7,51	116.866,50	2,15	532,00	0,423	98,00	0,298	10,386	10,40%	40.560.000,00
ANMIL	45.884,50	0,47	1.176,50	0,02	170,00	0,135	2,00	0,006	0,634	0,64%	2.496.000,00
ENAC	142.332,75	1,46	0,00	0	349,00	0,278	0,00	0,000	1,740	1,74%	6.786.000,00
ENAPA	159.619,00	1,64	0,00	0	320,00	0,254	0,00	0,000	1,895	1,90%	7.410.000,00
ENASC	419.814,75	4,31	11.881,50	0,22	505,00	0,402	17,00	0,052	4,986	4,99%	19.461.000,00
ENCAL - CISAL	65.299,50	0,67	542,50	0,01	182,00	0,145	1,00	0,003	0,829	0,83%	3.237.000,00
EPAC	43.451,25	0,45	271,50	0	213,00	0,169	0,00	0,000	0,621	0,62%	2.418.000,00
EPACA	593.761,50	6,1	0,00	0	714,00	0,568	0,00	0,000	6,669	6,68%	26.052.000,00
EPAS	411.591,50	4,23	15.268,00	0,28	593,00	0,472	19,00	0,058	5,040	5,04%	19.656.000,00
EPASA-ITACO CITTADINI E IMPRESE	239.144,00	2,46	12.037,50	0,22	441,00	0,351	18,00	0,055	3,084	3,09%	12.051.000,00
INAC	332.233,50	3,41	952,15	0,02	466,00	0,371	2,00	0,006	3,808	3,81%	14.859.000,00
INAPA	228.973,25	2,35	2.315,00	0,04	404,00	0,321	4,00	0,012	2,729	2,73%	10.647.000,00
INAPI	116.060,50	1,19	6.820,00	0,13	296,00	0,235	6,00	0,018	1,572	1,57%	6.123.000,00
INAS	1.142.575,00	11,7	101.932,50	1,88	799,00	0,635	139,00	0,422	14,675	14,69%	57.291.000,00
INCA	1.419.900,50	14,6	93.341,75	1,72	933,00	0,742	131,00	0,398	17,449	17,47%	68.133.000,00
INPAL	174.547,75	1,79	15,00	0	272,00	0,216	0,00	0,000	2,010	2,01%	7.839.000,00
INPAS	122.970,75	1,26	0,00	0	260,00	0,207	0,00	0,000	1,470	1,47%	5.733.000,00
ITAL	528.898,25	5,44	140.576,50	2,59	753,00	0,599	163,00	0,495	9,117	9,13%	35.607.000,00
LABOR	127.720,75	1,31	0,00	0	224,00	0,178	0,00	0,000	1,491	1,49%	5.811.000,00
SBR	6.845,75	0,07	0,00	0	6,00	0,005	0,00	0,000	0,075	0,07%	273.000,00
SENAS	199.738,25	2,05	0,00	0	275,00	0,219	0,00	0,000	2,271	2,27%	8.853.000,00
SIAS	247.839,50	2,55	0,00	0	740,00	0,588	18,00	0,055	3,190	3,19%	12.441.000,00
SILPA	3.036,75	0,03	9.988,50	0,18	78,00	0,062	0,00	0,000	0,277	0,28%	1.092.000,00
TUTELA PREVIDENZIALE	37.445,50	0,38	0,00	0	129,00	0,103	0,00	0,000	0,487	0,49%	1.911.000,00
TOTALE	7.784.913,75	80	537.913,05	9,9	10.061,00	8,000	658,00	2,00	99,900	100,00%	390.000.000,00

RITENUTO di accantonare, nelle more del riconoscimento definitivo, la somma attribuita al Patronato Silpa;

VISTO il decreto direttoriale n. 21 del 24 febbraio 2026, con il quale sono state assegnate le quote spettanti a ciascun Istituto di patronato a titolo di saldo per l'anno 2018;

VISTO il decreto direttoriale n. 642 del 2 dicembre 2022, emendato dal decreto direttoriale n. 681 del 15 dicembre 2022, nonché il decreto direttoriale n. 778 del 14 dicembre 2023 con i quali sono state liquidate le somme spettanti a titolo di presaldo per l'anno 2018;

CONSIDERATO che con il predetto decreto direttoriale n. 21/2026 è stata attribuita a tutti gli Istituti di patronato anche l'ulteriore quota del Fondo Patronati per l'anno 2018, pari a complessivi euro 99,97;

VISTA la nota prot. n. 8582 del 24 giugno 2019 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha preso atto della scissione di cui all'atto rep. n. 396569 del 18 gennaio 2018, del Patronato ENCAL-INPAL in Patronato ENCAL-CISAL e Patronato INPAL;

TENUTO CONTO che per l'annualità 2018 gli attuali Patronati ENCAL CISAL e INPAL, rinvenienti dalla predetta scissione, costituiscono unico soggetto giuridico, ENCAL-INPAL, e che i dati pervenuti relativi all'organizzazione e all'attività svolta nell'anno 2018 risultano ad esso imputati;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 170 del 3 agosto 2023 con il quale il Patronato ACAI è stato sciolto e contestualmente nominato il liquidatore;

RITENUTO di effettuare in questa sede, come riportato nella seguente **Tabella B**, il conguaglio delle somme assegnate a titolo di riparto per l'anno 2018 con il sopra richiamato decreto direttoriale n. 21/2026, ad eccezione di quelle assegnate al Patronato ACAI, che non ha operato nel corso dell'annualità 2025:

Tabella B

PATRONATI	Quote assegnate per l'anno 2018 come risultanti dal D.D. n. 21/2026 di riparto del Fondo	Quote eccedenti recuperate in sede di prima anticipazione 2025	Ridistribuzione in sede di prima anticipazione 2025 delle quote recuperate in base al 76,525525%
50 E PIU' ENASCO	- 359.155,10	359.155,10	-
ACAI	- 3.125.408,94		
ACLI	- 2.447.330,72	2.447.330,72	-
ANMIL	1.375.519,30		1.052.623,37
ENAC	480.727,98		367.879,61
ENAPA	- 164.794,36	164.794,36	
ENASC	2.403.770,25		1.839.497,81
ENCAL - CISAL			-
ENCAL - INPAL	2.702.746,02		2.068.290,59
EPAC	-		-
EPACA	- 1.361.148,06	1.361.148,06	
EPAS	1.749.104,60		1.338.511,48
EPASA-ITACO CITTADINI E IMPRESE	226.406,10		173.258,46
INAC	- 1.056.931,95	1.056.931,95	
INAPA	- 1.067.621,27	1.067.621,27	
INAPI	1.158.918,50		886.868,47
INAS	- 1.274.081,77	1.274.081,77	
INCA	- 2.121.225,66	2.121.225,66	
INPAL	- 318.127,32	318.127,32	
INPAS	116.584,43		89.216,85
ITAL	1.680.160,07		1.285.751,32
LABOR	170.370,28		130.376,75
SBR	- 18.248,87	18.248,87	
SENAS	549.903,28		420.816,37
SIAS	699.963,18		535.650,50
TUTELA PREVIDENZIALE	-		-
TOTALE	99,97	10.188.665,08	10.188.741,58

VISTO l'accordo integrativo alla scissione del 4 aprile 2019 che ha stabilito la seguente ripartizione dell'attività e dei crediti nominali per l'anno 2018:

- 67,84 % in favore di INPAL

- 32,15 % in favore di ENCAL CISAL;

CONSIDERATO che sulla base del predetto accordo integrativo alla scissione le somme attribuite agli scissi Patronati ENCAL – CISAL e INPAL ammontano rispettivamente a euro 3.426.904,25 per il Patronato ENCAL – CISAL ed euro 7.232.206,94 per il Patronato INPAL;

VISTI gli importi già erogati per l'annualità 2018 a titolo di anticipazioni, pre- saldo e redistribuzione delle eccedenze già recuperate, come indicato nelle tabelle 1 e 2 di cui al sopra menzionato decreto direttoriale n. 21/2026 di riparto del fondo per tale annualità, complessivamente pari a euro 3.457.326,50 per il Patronato ENCAL – CISAL e pari a euro 4.817.165,99 per il Patronato INPAL;

CONSIDERATO che sulla base del predetto accordo integrativo alla scissione le somme spettanti ai due Patronati ENCAL – CISAL e INPAL, al netto delle quote già liquidate, sono quelle indicate nella seguente **Tabella B BIS**:

Tabella B BIS

2018	Patronato ENCAL - CISAL	Patronato INPAL
Somme spettanti in base all'accordo integrativo	3.426.904,25	7.232.206,94
Somme già erogate	3.457.326,50	4.817.165,99
Differenza tra somme spettanti e somme già erogate	-30.422,25	2.415.040,95

RITENUTO di procedere all'erogazione, a tutti gli Istituti di patronato, delle quote spettanti a titolo di prima anticipazione per l'annualità 2025, nonchè alla compensazione delle somme assegnate per l'anno 2018, così come sopra esplicitato e come risultanti dalla seguente **Tabella C**

Tabella C

PATRONATI	Somme assegnate a titolo di prima anticipazione 2025 (Tabella A)	Somme recuperate e ridistribuite per l'anno 2018 (Tabella B)	Somme complessive da erogare (Tabella A+Tabella B)
50 E PIU' ENASCO	13.260.000,00	- 359.155,10	12.900.844,90
ACLI	40.560.000,00	- 2.447.330,72	38.112.669,28
ANMIL	2.496.000,00	1.052.623,37	3.548.623,37
ENAC	6.786.000,00	367.879,61	7.153.879,61
ENAPA	7.410.000,00	- 164.794,36	7.245.205,64
ENASC	19.461.000,00	1.839.497,81	21.300.497,81
ENCAL - CISAL	3.237.000,00		3.237.000,00
ENCAL - INPAL		2.068.290,59	
EPAC	2.418.000,00	-	2.418.000,00
EPACA	26.052.000,00	- 1.361.148,06	24.690.851,94
EPAS	19.656.000,00	1.338.511,48	20.994.511,48
EPASA-ITACO CITTADINI E IMPRESE	12.051.000,00	173.258,46	12.224.258,46
INAC	14.859.000,00	- 1.056.931,95	13.802.068,05
INAPA	10.647.000,00	- 1.067.621,27	9.579.378,73
INAPI	6.123.000,00	886.868,47	7.009.868,47
INAS	57.291.000,00	- 1.274.081,77	56.016.918,23
INCA	68.133.000,00	- 2.121.225,66	66.011.774,34
INPAL	7.839.000,00	- 318.127,32	7.520.872,68
INPAS	5.733.000,00	89.216,85	5.822.216,85
ITAL	35.607.000,00	1.285.751,32	36.892.751,32
LABOR	5.811.000,00	130.376,75	5.941.376,75
SBR	273.000,00	- 18.248,87	254.751,13
SENAS	8.853.000,00	420.816,37	9.273.816,37
SIAS	12.441.000,00	535.650,50	12.976.650,50
SILPA	1.092.000,00	-	1.092.000,00
TUTELA PREVIDENZIALE	1.911.000,00	-	1.911.000,00
TOTALE	390.000.000,00	76,50	387.931.785,91

RITENUTO di liquidare in questa sede al Patronato INPAL l'intera quota assegnata, a titolo di saldo 2018, allo scisso Patronato ENCAL – INPAL (euro 2.068.290,59), al netto della somma di euro 318.127,32 già erogata a titolo di "Quote eccedenti recuperate e ridistribuite", nonché la quota di euro 30.422,25 recuperata al Patronato ENCAL – CISAL in quanto erogata in eccesso rispetto ai 3.457.326,50 spettanti;

CONSIDERATE le compensazioni operate per l'annualità 2018, le quote spettanti al Patronato ENCAL – CISAL e al Patronato INPAL a titolo di prima anticipazione 2025 e saldo 2018 sono riepilogate nella seguente **Tabella C BIS**:

Tabella C BIS

Patronato	Somme da erogare a titolo di I anticipazione 2025	Somme recuperate e ridistribuite per l'anno 2018 ripartite sulla base delle percentuali dell'accordo integrativo alla scissione	Somme complessivamente da erogare
Patronato ENCAL - CISAL	3.237.000,00	-30.422,25	3.206.577,75
Patronato INPAL	7.839.000,00	1.780.585,52	9.619.585,52

VISTO il DM n. 170 del 1° dicembre 2025 con il quale il Patronato ANMIL è stato sciolto ed è stato contestualmente nominato il liquidatore;

RITENUTO di accantonare le quote spettanti al Patronato ANMIL a titolo di prima anticipazione per l'anno 2025, nelle more della comunicazione del conto corrente bancario intestato alla procedura liquidatoria;

VISTO il decreto direttoriale n.178 del 26 marzo 2026 con il quale sono state liquidate le somme spettanti a titolo di prima anticipazione per l'annualità 2025 con contestuale compensazione delle somme assegnate a titolo di riparto per l'annualità 2018 con il decreto direttoriale n. 21 del 24 febbraio 2026, come sopra specificato;

CONSIDERATO che alla data del predetto decreto direttoriale n. 178/2026 non si disponeva del documento unico di regolarità contributiva per il Patronato INAPI e , pertanto, le somme ad esso spettanti sono state accantonate;

ACQUISITO il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), anche per il Patronato INAPI;

ACQUISITO l'esito della verifica effettuata ai sensi dell'art. 48 *bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

D E C R E T A

ARTICOLO 1

Ai sensi dalla legge del 30 marzo 2001, n. 152 è autorizzato l'impegno e il contestuale pagamento della prima anticipazione relativa all'attività 2025, con imputazione della spesa sull'esercizio 2026, al seguente Istituto di patronato, le cui spettanze sono state determinate come esplicitato in premessa:

FONDO PATRONATI PRIMA ANTICIPAZIONE 2025		
PATRONATI	CF - IBAN	IMPORTO
INAPI	CF 07114861003 IBAN: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	7.009.868,47

ARTICOLO 2

La somma di euro **7.009.868,47 (settemilioninovemilaottocentosessantotto/47)** grava sul capitolo **4331** piano gestionale **1** *“Finanziamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale”* - Missione 25 - Politiche previdenziali - Programma 25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali – Azione 10 – Finanziamento e vigilanza degli istituti di patronato - dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2026.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per i controlli di competenza.

Roma

Il DIRETTORE GENERALE
*Maria Sabrina Guida

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i*